

tare un gravoso dibattito giudiziario, si è dichiarato disposto, salva l'autorizzazione del Consiglio, a concorrere con la somma di L.7.500 alle spese occorse per le riparazioni suddette.

Poichè con il versamento della lieve somma di cui sopra, si eviterebbe un giudizio lungo e dispendioso e tenuto anche conto della natura dell'Ente richiedente, che ha unicamente scopi di culto dei quali esula ogni interesse privato, sembrerebbe opportuno tacitare l'Arciconfraternita facendo risultare che il contributo viene versato anche a stralcio e transazione di ogni e qualsiasi <sup>ul</sup> <sup>teriore</sup> pretesa, relativamente alle lesioni suddette.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone in ogni modo al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento della proposta, vogliano anche approvare il testo della seguente deliberazione formale.

#### "Il Consiglio

udita la relazione del Direttore Generale circa il versamento della somma di L.7.500 all'Arciconfraternita di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi, quale contributo nei lavori di riparazione di alcune lesioni verificatesi nei locali di proprietà dell'Arciconfraternita medesima, autorizza il Direttore Generale cav. di gr. cr. dott. Ignazio Giordani, o, in sua vece il Vice Direttore Generale gr. uff. dott. Marino Marinelli, con espressa facoltà di stipulare e firmare da soli:

- a) a versare il detto contributo alla Arciconfraternita di S. Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi in Napoli, senza che tale versamento importi un qualsiasi riconoscimento di responsabilità nei danni suddetti e convenendo che, il versamento medesimo, venga effettuato anche a titolo di transazione e stralcio di ogni e qualsiasi domanda dell'Arciconfraternita relativamente alle dette lesioni;
- b) a stipulare e firmare gli atti e i contratti che si rendesse-